



Lista BAVENO in Comune

Candidato Sindaco: MONTI Alessandro

La lista civica “BAVENO in COMUNE” si presenta nuovamente al confronto elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale di Baveno 2026/2031 sostenendo la candidatura a sindaco di **Alessandro Monti**.

In previsione del prossimo quinquennio di amministrazione si ritiene importante, di seguito, delineare e rappresentare le esigenze e le necessità, come emerse nel precedente corso amministrativo, che costituiscono il perno sul quale è stato strutturato il programma che sosterrà le azioni di governo della prossima pubblica amministrazione di Baveno:

- nei quasi 6 anni di mandato, oltre ad aver dovuto affrontare un difficile e complesso biennio segnato dall'emergenza Covid, l'amministrazione Comunale di Baveno è stata pronta e preparata a sfruttare efficacemente le molte risorse economiche messe a disposizione dal Piano di Ripresa e Resilienza, ottenendo ingenti fondi utilizzati per riqualificare: la palestra delle scuole primarie e secondarie Fogazzaro- Rebora, l'asilo nido comunale e la casa di riposo, quest'ultima convertita in una Senior Housing. Nel contempo, ha lavorato di concerto con la Provincia ed i Comuni di Stresa e Verbania ottenendo dalla Regione 10 milioni di euro per la realizzazione della Pista ciclabile del Lago Maggiore (inizio dei lavori previsto per l'autunno 2026).

Le suddette opere, inserite nell'ambito del PNRR, hanno costituito un valore aggiunto al programma elettorale 2020-2026 che, in ogni caso, è stato comunque rispettato e portato a termine nella sua totalità.

I prossimi mesi di settembre/ottobre 2026 vedranno anche l'inizio delle opere “del nuovo lungolago di Feriolo”, intervento ambizioso che contribuirà a valorizzare ulteriormente una Frazione già rinomata e fiore all'occhiello del comune, attraverso un ampliamento e una redistribuzione degli spazi e la posa di pavimentazioni costituita da pietra locale.

La sfida per il prossimo quinquennio sarà di portare a termine i grandi progetti iniziati o al loro avvio, affiancando a questi **un ampio e puntuale piano di manutenzioni e pulizia della città, in modo da essere sempre più vicini e attenti alle esigenze dei cittadini.**

- Il tema “Casa” rappresenta un punto fermo nel nuovo programma elettorale: in un momento caratterizzato da una forte denatalità, occorre continuare a lavorare per favorire le condizioni **affinché le giovani coppie possano scegliere di costruire a Baveno una famiglia. Per farlo è fondamentale anche intervenire per offrire loro e a tutta la popolazione, condizioni abitative idonee a consentire di continuare a vivere nella nostra città.**

In questa prospettiva, il Piano Regolatore Comunale necessita di un importante ed essenziale aggiornamento che preveda e favorisca, in particolar modo, la trasformazione delle aree industriali dismesse in lotti edificati a destinazione residenziale. Rispetto al recupero di queste aree urbanizzate, vi è la necessità trovare formule di incentivazione affinché i soggetti, soprattutto, privati (tra cui giovani e famiglie) possano essere incoraggiati e favoriti ad un percorso di investimento.



- Le “tematiche ambientali” costituiscono e devono essere intese come un “patrimonio collettivo”, non a caso si registra negli ultimi anni una crescita esponenziale dell’attenzione e della sensibilità verso questi contenuti. Le politiche ambientali sulle quali si concentrerà l’Amministrazione saranno rivolte ad un utilizzo equilibrato del territorio partendo dal presupposto del Consumo Zero del territorio, con un’incentivazione all’utilizzo e all’impiego delle energie rinnovabili.
Parlando di ambiente, grande attenzione, al “tema montagna”. L’incremento e la diffusione del turismo montano, impone una sempre maggiore valorizzazione del patrimonio escursionistico, anche attraverso una più accurata pulizia e manutenzione dei sentieri, meta di tanti cittadini e turisti, sostenendo e incrementando, oltre ad iniziative specifiche, anche la già attiva collaborazione con le associazioni del territorio attive e impegnate su questo fronte.
A necessario corollario, la pulizia dei fiumi e il conseguente mitigamento del rischio idrogeologico, percorso virtuoso già intrapreso dal nostro Comune assieme all’Unione Montana Cusio Mottarone.
- Gli scorsi 5 anni di Amministrazione hanno visto la nascita di un dialogo e di una collaborazione costruttiva con i comuni di Verbania e di Stresa, volta alla realizzazione di un progetto condiviso per la valorizzazione del “Golfo Borromeo e del Lago Maggiore”, percorso che ha visto il coinvolgimento anche di molti imprenditori privati.
- **Continuare ad investire in una progettualità condivisa non è più una scelta, ma è una necessità fondamentale per un territorio a vocazione turistica, è una visione imprescindibile di un percorso lungimirante che potrà, e dovrà, portare alla creazione di un vero *brand*, simbolo e un punto di riferimento turistico nel mondo: “Il Golfo Borromeo”.**
Proprio in quest’ottica è indispensabile proseguire nella valorizzazione delle tante iniziative, come “Baveno e Feriolo d’Incanto” e al contempo continuare a sviluppare la promozione della nostra storia legata agli scalpellini ed al Granito Rosa ampliando ulteriormente l’offerta culturale già ben strutturata.

TUTELA DEL TERRITORIO

Lo sviluppo di questo argomento pone l’attenzione alle manutenzioni quotidiane, ai lavori pubblici e all’urbanistica.

LAVORI PUBBLICI

Le manutenzioni rappresenteranno il punto cardine su cui si intende concentrare il prossimo mandato amministrativo. Questo significa non limitarsi alla gestione delle emergenze quotidiane, ma costruire una visione di lungo periodo fondata su verifiche costanti, programmi manutentivi strutturati e controlli regolari sull’esecuzione dei lavori. Solo una pianificazione continua degli interventi di cura e mantenimento del patrimonio pubblico potrà garantire maggiore sicurezza, efficienza dei servizi e una riduzione dei costi nel tempo.

1. Manutenzioni e interventi quotidiani

Questo primo ambito raccoglie le esigenze, richieste e segnalazioni provenienti dai cittadini di Baveno. Si tratta di interventi spesso non onerosi per il bilancio, ma fondamentali per rispondere ai bisogni concreti della comunità e migliorare la qualità della vita quotidiana.

Accanto alla gestione delle segnalazioni, si intende rafforzare in modo strutturato il sistema di manutenzioni e il controllo delle opere realizzate, al fine di garantirne qualità, durata ed efficienza nel tempo.

1.1. Piano di manutenzione del patrimonio pubblico

Il primo e più importante impegno sarà la predisposizione di un programma organico di manutenzioni riguardante edifici pubblici, strade, verde e opere esistenti. L'obiettivo è superare la logica dell'emergenza, intervenendo con regolarità attraverso controlli e manutenzioni programmate.

Fondamentale sarà anche il rafforzamento dell'attività di verifica degli interventi eseguiti, perché un controllo attento è garanzia di qualità e durata nel tempo.

In questo quadro assume un ruolo importante anche la collaborazione dei cittadini, attraverso la segnalazione dei disservizi mediante l'attuale portale comunale, che va ulteriormente promosso e valorizzato. Questo strumento migliora il rapporto tra cittadinanza e amministrazione e contribuisce a una gestione più efficiente del territorio.

Tale impostazione comporterà un adeguamento della voce di bilancio dedicata alle manutenzioni.

1.2. Parchi pubblici e aree verdi

I parchi comunali dovranno essere sempre più spazi multifunzionali, non solo per bambini ma anche per adulti e anziani, con aree fitness all'aperto, percorsi vita e zone picnic. Particolare attenzione sarà dedicata al parco di Villa Fedora, che potrà essere ulteriormente valorizzato nelle aree non direttamente a lago. Si intende inoltre promuovere una campagna di sensibilizzazione per il rispetto degli spazi pubblici, in particolare per chi accede ai parchi con animali domestici.

Proseguirà la manutenzione delle aiuole, con particolare attenzione al lungolago del capoluogo, dove in alcuni tratti il verde risulta poco curato e necessita di maggiore valorizzazione estetica.

1.3. Cimiteri di Baveno e Feriolo

Intervento prioritario e di maggiore impegno economico riguarda l'adeguamento dei cimiteri comunali con la realizzazione di percorsi accessibili per persone con ridotta mobilità.

L'obiettivo è garantire autonomia e piena accessibilità attraverso la realizzazione di pavimentazioni adeguate e l'abbattimento delle barriere architettoniche, comprese le necessarie opere impiantistiche.

Un intervento che rappresenta un ulteriore passo di civiltà e conferma l'attenzione del Comune, già riconosciuta con la "Bandiera Lilla".

1.4. Viabilità e sicurezza "Asse Selvaspessa"

È prevista una riorganizzazione della viabilità nell'area dello stadio Galli, con l'obiettivo di conciliare le esigenze di parcheggio in occasione degli eventi sportivi con la sicurezza e la fruibilità dei percorsi pedonali.

Parallelamente, si prevede la sistemazione e la messa in sicurezza delle infrastrutture esistenti lungo il tratto compreso tra la rotatoria della S.S. n. 33 e il ponte ferroviario di via Roma, con particolare attenzione alla tutela della sicurezza stradale e pedonale.

1.5. Riqualficazione delle aree periferiche e valorizzazione degli itinerari urbani e sentieristici

Accanto alla riqualficazione dei nuclei storici e delle aree centrali, si intende intervenire anche sulle zone periferiche, spesso percepite come meno caratterizzate.

L'obiettivo è dare identità e ordine urbano anche a queste aree attraverso segnaletica, illuminazione, arredo urbano (panchine e cestini), percorsi pedonali sicuri e valorizzazione dei punti panoramici.

Tra le aree interessate: Via Bertarello, Via Partigiani, Via Donne della Resistenza e Via Arnold.

Si prevede il potenziamento dell'illuminazione del percorso pedonale lungo la cosiddetta "ex via alle cave", nel tratto compreso tra la S.S. n. 33 del Sempione e la ciclopedonale di via Giulio Lavarini, in prossimità dello svincolo autostradale di Baveno. L'intervento è finalizzato a migliorare la sicurezza e la fruibilità del collegamento, rendendolo accessibile anche nelle ore serali.

Parallelamente, si intende valorizzare l'intera rete di sentieri, mulattiere e percorsi ciclopedonali presenti sul territorio, nell'ottica di uno sviluppo del turismo sostenibile. Ciò avverrà attraverso una manutenzione coordinata tra enti locali e una strategia di promozione del territorio come destinazione ideale per l'escursionismo e la mobilità dolce.

In questo contesto si inserisce inoltre il progetto di restauro e illuminazione della Torre di Feriolo, piccola struttura di origine basso medievale e meta di passeggiate nell'entroterra. La sua posizione offre un punto panoramico di grande valore sulla foce del Toce e sul Golfo Borromeo. L'intervento sarà accompagnato dalla riqualficazione dell'intera area circostante, caratterizzata dalla presenza di ulteriori elementi di interesse storico e archeologico, con l'obiettivo di rafforzarne la valorizzazione turistico-culturale.

1.6. Sistemazione idraulica Torrente Stronetta

Il progetto di sistemazione idraulica del torrente è attualmente in fase di progettazione. Sarà obiettivo dell'amministrazione reperire risorse regionali e statali per la sua realizzazione.

1.7. Accessibilità dei percorsi panoramici

Si prevede l'introduzione di strumenti innovativi per l'accessibilità, come corrimani con sistema Braille, per consentire anche a persone non vedenti o ipovedenti di fruire delle informazioni paesaggistiche.

1.8. Area camper alternativa

Si propone la valutazione di possibili soluzioni per la realizzazione di una nuova area camper sul territorio comunale, anche attraverso il riutilizzo di spazi esistenti attualmente sottoutilizzati, come il parcheggio superiore del Centro Commerciale "Lago Maggiore Center".

Tale area, opportunamente attrezzata per le esigenze di questo tipo di turismo, potrebbe rappresentare una soluzione funzionale e sostenibile. La sua posizione consentirebbe inoltre un agevole collegamento con il centro cittadino, raggiungibile a piedi o in bicicletta attraverso la futura rete ciclopedonale, favorendo così una fruizione integrata del territorio.

2. Grandi progetti e visione sovracomunale

Gli interventi strategici richiedono oggi una visione che superi i confini comunali e si sviluppi in stretta collaborazione con i territori limitrofi. In quest'ottica, Baveno intende rafforzare il proprio ruolo all'interno del sistema del Golfo Borromeo, promuovendo sinergie con i comuni contermini e, in particolare, con Stresa, Verbania, Mergozzo e Gravellona Toce. Una pianificazione condivisa rappresenta la chiave per affrontare le sfide future e cogliere le opportunità di sviluppo sostenibile, migliorando servizi, mobilità e attrattività dell'intero territorio.

2.1. Mobilità e trasporti integrati

L'obiettivo è costruire un sistema di mobilità più moderno, semplice e integrato, capace di rispondere alle esigenze di residenti e turisti. In questa direzione si intende rafforzare i collegamenti tra le località del lago attraverso servizi navetta coordinati e soluzioni dedicate alla mobilità turistica, come il potenziamento dei collegamenti via lago, per integrare le diverse modalità di trasporto e valorizzare appieno il sistema del Golfo Borromeo. Parallelamente, si vuole incentivare una mobilità sostenibile promuovendo lo sviluppo di servizi di bike sharing collegati alla rete ciclopedonale, così da rendere più agevoli e piacevoli gli spostamenti sul territorio.

Sarà inoltre fondamentale aprire un confronto con Ferrovie dello Stato per migliorare frequenza e qualità dei collegamenti ferroviari, rendendo Baveno sempre più accessibile.

2.2. Pista ciclabile integrata

Si intende sviluppare una rete ciclopedonale continua, sicura e sempre più integrata, capace di collegare in modo efficace le diverse parti del territorio e valorizzare la mobilità dolce.

In questa direzione sarà completato il collegamento ciclabile tra Feriolo e Baveno, rafforzando un asse strategico sia per gli spostamenti quotidiani sia per il turismo.

In collaborazione con il Comune di Stresa, sarà poi necessario avviare uno studio di fattibilità per il completamento del collegamento ciclabile in quella direzione, un tratto più complesso ma strategico per garantire la continuità della rete.

Il progetto si inserisce in una visione più ampia di integrazione dei percorsi ciclabili su scala intercomunale, con l'obiettivo di creare un sistema coordinato e attrattivo all'interno del territorio del Golfo Borromeo.

2.3. Coordinamento turistico e culturale

Promuovere una pianificazione condivisa tra i comuni del territorio per coordinare eventi, servizi di trasporto e offerta turistica. L'obiettivo è evitare sovrapposizioni, ottimizzare le risorse e costruire un calendario e un sistema di servizi più armonico ed efficace, capace di valorizzare il territorio nel suo insieme e renderlo più attrattivo durante tutto l'anno, garantendo collegamenti facili e veloci con le più importanti località quali Milano, Torino e le valli dell'Ossola.

3. Progetti per la città e riqualificazione urbana

Quest'ultimo punto raccoglie gli interventi strategici finalizzati alla valorizzazione del tessuto urbano di Baveno, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei residenti e rafforzare l'attrattività turistica della città.

3.1. Valorizzazione del centro cittadino e degli spazi urbani

Si prevede la riqualificazione di Via Piave, quale collegamento strategico tra il centro cittadino e il parco di Villa Fedora, attraverso il miglioramento dei percorsi pedonali e la riorganizzazione delle aree di sosta.

Parallelamente, sarà avviata una riflessione sulla futura pedonalizzazione, anche parziale, dell'area di Piazza Imbarcadero e Marinai d'Italia, subordinata a una riorganizzazione funzionale dei parcheggi. In tale ottica, i posti auto saranno progressivamente ricollocati in aree limitrofe al centro, ma non interne allo stesso, maggiormente accessibili e meglio servite, così da evitare fenomeni di congestione nel cuore urbano. Questa scelta favorirà una migliore fluidità della viabilità e renderà più naturale la fruizione del centro storico, incentivando la passeggiata e la vivibilità delle vie cittadine.

3.2. Valorizzazione del lungolago di Feriolo e delle aree turistiche

Particolare attenzione sarà rivolta al lungolago di Feriolo, con un intervento complessivo di riqualificazione che includa il riordino dei parcheggi in ingresso al paese, l'individuazione di nuove

aree di sosta (anche multipiano), la realizzazione di collegamenti ciclopedonali sicuri e la valorizzazione della passeggiata a lago.

3.3. Riqualficazione dell'itinerario urbano IU2

Il percorso tra via Shoah e l'area del centro commerciale, recentemente riattivato e reso pienamente fruibile, grazie anche alla realizzazione del nuovo ponte avvenuta negli ultimi anni, rappresenta oggi un collegamento pedonale strategico.

Si intende pertanto procedere a una sua riqualficazione complessiva, distinta dagli interventi di sola manutenzione, con particolare attenzione alla sicurezza, all'illuminazione e alla valorizzazione degli elementi di interesse presenti lungo il tracciato. L'obiettivo è consolidarne la funzione di asse pedonale urbano, rendendolo ancora più accessibile e fruibile in ogni fascia oraria.

3.4. Recupero e rigenerazione degli spazi urbani

Le aree industriali dismesse rappresentano una risorsa strategica per il futuro della città: si intende promuoverne il recupero e la riconversione attraverso progetti di riuso che prevedano spazi pubblici, parcheggi e servizi, evitando nuovo consumo di suolo.

Allo stesso modo, si procederà alla riqualficazione di Piazzale Giordano, con interventi sul verde, la creazione di spazi per il gioco e la socialità, l'installazione di colonnine per la mobilità elettrica e il miglioramento complessivo della fruibilità dell'area.

Particolare attenzione sarà inoltre dedicata alla sicurezza dei collegamenti pedonali tra Piazzale Giordano e via Roma, prevedendo la realizzazione di un attraversamento protetto. Si tratta infatti di un percorso quotidianamente utilizzato da numerose famiglie con bambini diretti al plesso scolastico, oltre che da turisti e visitatori che parcheggiano nella zona e si dirigono verso il centro cittadino. Risulta quindi necessario un intervento mirato a garantire maggiore sicurezza e una migliore organizzazione dei flussi pedonali.

3.5. Nuove funzioni urbane e servizi

L'area a monte delle scuole potrà essere oggetto di una ridefinizione funzionale, con la previsione di spazi destinati alla sosta, al turismo (area camper) e al verde pubblico, anche attraverso forme di partenariato pubblico-privato.

In parallelo, si intende potenziare il sistema degli attracchi nautici, dotando i pontili di servizi adeguati e incrementando l'offerta in coordinamento con gli altri comuni del Golfo Borromeo. Considerato inoltre il crescente numero di natanti privati presenti sul Lago Maggiore, il potenziamento dei posti di attracco risponde a una domanda sempre più elevata e rappresenta non solo un servizio strategico per la nautica e il turismo, ma anche una possibile fonte di valorizzazione economica per il territorio.

3.6. Riqualficazione dei nuclei storici e delle frazioni

Proseguirà il lavoro di riqualficazione diffusa delle frazioni e dei nuclei storici, attraverso interventi su viabilità, illuminazione, parcheggi e arredo urbano. L'obiettivo è valorizzare l'identità dei luoghi e migliorare la qualità degli spazi pubblici in tutto il territorio comunale.

In particolare, a Roncaro e Romanico si interverrà sulla sistemazione delle strade interne e dei percorsi di collegamento, con il potenziamento dell'illuminazione pubblica, anche attraverso soluzioni di tipo storico e la riqualficazione complessiva dei percorsi pedonali. A Romanico, inoltre, si prevede un potenziamento dell'offerta di parcheggi, sia attraverso la riqualficazione degli spazi esistenti sia mediante la realizzazione di nuove aree di sosta, anche tramite forme di collaborazione pubblico-privato per aumentare la disponibilità complessiva.

A Loita si punta al recupero dei percorsi interni e alla manutenzione delle aree pubbliche, con particolare attenzione alla sistemazione del muro di sostegno del piazzale antistante l'oratorio di S. Fermo, punto di interesse negli itinerari escursionistici che collegano le frazioni alte di Baveno (come Romanico e Roncaro). È inoltre previsto il miglioramento del sentiero di collegamento

pedonale verso Baveno, al fine di valorizzare i collegamenti esistenti e rendere più sicuri e fruibili i percorsi. L'intervento si inserisce in una più ampia strategia di cura del territorio, valorizzando gli spazi oggi meno utilizzati e recependo le segnalazioni e le esigenze dei residenti.

Nel centro di Baveno proseguiranno gli interventi di riqualificazione interna dei nuclei antichi con interventi ripristino della pavimentazione di Via Zanone.

Si interverrà sulla viabilità e sulla riorganizzazione delle aree di sosta, in relazione alle future trasformazioni urbane. Su Via Partigiani e Viale Rimembranze si procederà alla ridefinizione dei percorsi e della loro fruibilità, al fine di rendere più ordinati i flussi di circolazione e migliorare l'utilizzo degli spazi pubblici in un'ottica di maggiore funzionalità e vivibilità.

A Oltrefiume è prevista la riqualificazione di Piazza Monte Camoscio, con un ripensamento complessivo degli spazi che prevede l'ampliamento dei parcheggi, l'inserimento di aree verdi e la creazione di spazi gioco collegati alle aree dedicate ai giovani (Qbhalo).

A Feriolo, infine, si procederà alla riqualificazione delle strade interne, attraverso il rifacimento della pavimentazione, il miglioramento dell'illuminazione pubblica e l'adeguamento dei sottoservizi, con l'obiettivo di valorizzare l'intero tessuto urbano del nucleo storico.

3.7. Polo culturale di Piazza Matteotti

L'ex scuola elementare di Piazza Matteotti sarà progressivamente trasformata in un polo culturale cittadino, con il trasferimento del Museo del Granito, la realizzazione di un auditorium per eventi e la creazione di spazi a servizio di associazioni e cittadini.

L'intervento mira a dare vita a una vera "piazza cittadina" multifunzionale, oggi mancante, capace di diventare punto di riferimento per la vita culturale e sociale di Baveno.

EMERGENZA ABITATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

L'emergenza abitativa, il problema della "casa", l'emigrazione verso località che possono offrire soluzioni economicamente sostenibili, rappresentano un dilemma che attanaglia giovani e non solo della nostra comunità. Noi vogliamo una città dove un giovane possa sognare di crearsi una famiglia perché trova una casa e dove un anziano non abbia paura della solitudine perché vive in una Comunità protetta.

Non vogliamo solo creare servizi, ma continuare a costruire e sostenere il nostro tessuto umano che rappresenta un valore aggiunto della nostra comunità con iniziative che non lascino indietro nessuno.

1) - DEMOGRAFIA E INVECCHIAMENTO ATTIVO. IL MODELLO "SENIOR HOUSING"

La denatalità è un grave problema sociale che si combatte offrendo stabilità abitativa ai giovani, evitando la loro migrazione verso le grandi città o all'estero e dando certezze in un ambiente conosciuto e familiare. Per contro l'aumento della popolazione anziana, oltre alla necessità di garantire servizi ed aiuti, richiede soluzioni abitative innovative che Baveno ha saputo con coraggio avviare.

1.1 MODELLO CASA MATAZZI

- Appartamenti indipendenti: alloggi moderni, senza barriere architettoniche e con l'aiuto di strumenti della tecnologia domotica dove l'anziano può mantenere la sua autonomia e la sua

indipendenza in un ambiente dove può socializzare facilmente e prevenire l'istituzionalizzazione in strutture sanitarie

- Servizi Condivisi: Una "portierato sociale" che coordina assistenza, centro prelievi, lavanderia comune e attività ricreative, palestra con fisioterapia ed attività ricreative;
- Circolo virtuoso: Questo modello permette agli anziani di lasciare case magari troppo grandi liberando immobili sul mercato per le famiglie giovani.

1.2 CONTRASTO ALLA DENATALITA'

- Asili nido come supporto alle famiglie:
Occorre continuare ad investire per migliorare gli spazi ed i progetti del nostro nido, Esistono già per le famiglie residenti rette diverse e proporzionate all'isee, più basse sotto una certa soglia, come anche le agevolazioni erogate dall' Inps con il "bonus asili nido" attualmente ancora attivo e altri tipi di contributi comunali che occorre comunicare meglio e spiegare all'utenza.
- Il prolungamento degli ultimi anni del servizio nell'orario settimanale grazie al bando regionale, l'apertura in estate anche nel mese di agosto e durante le festività natalizie deve essere mantenuto per facilitare i genitori che lavorano.

2) - COMUNICAZIONE E PROSSIMITA'

Il comune fa molto, ma spesso il cittadino non lo sa o si scontra con una burocrazia respingente. Dobbiamo passare dal "cittadino che cerca il servizio" al "servizio che va dal cittadino". Questo tipo di approccio permetterà di intercettare un maggior numero di persone bisognose e sarà la mentalità corretta ed auspicabile di una società che non lascia indietro nessuno.

3) - COMUNICAZIONE CAPILLARE

Quello di intercettare la popolazione e far conoscere i servizi di cui spesso si ignora l'esistenza, rappresenta la capacità di un'amministrazione e della propria macchina operativa di comunicare e di raggiungere tutti coloro che hanno dei bisogni

Oltre a tutti i canali social e alla pagina del Comune dove vengono pubblicate tutti i servizi e le attività svolte con anche i contatti di riferimento e la modulistica si pensa di implementare questo servizio nelle seguenti modalità:

- Comunicazione completa e diffusa di punti informativi dove volontari, come quelli agli sportelli della Caritas o di altre Associazioni che lavorano sul territorio nel Sociale, sia gli uffici Comunali dedicati e l'assistente sociale spiegano e accompagnano il cittadino su come accedere ai bonus (affitti, bollette, assistenza, servizi, ecc.);
- Digitalizzazione facilitata: attivazione di un canale che mandi con avvisi diretti ed informativi: "E' aperto il bando affitto, come partecipare" e parallelamente il mantenimento di un canale telefonico per chi non usa lo smartphone;
- Pronto intervento sociale: Maggior collaborazione con gli assistenti sociali lavorando con il CSSV nella proposta di progetti individuali e di soluzioni per le problematiche complesse;
- Aiuto ai meno fortunati: I servizi dedicati alle persone con disabilità sono delegati al Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano. Tuttavia occorre avere la capacità di promuovere progetti ad hoc che abbiano quale obiettivo l'incontro con la popolazione tutta, che possano stimolare la sensibilizzazione verso problematiche di inclusione e partecipazione sempre più spesso ignorate da chi non conosce il problema;

Intendiamo presentare progetti e proposte che possano andare incontro alle esigenze legate al “Dopo di noi” (vita successiva alla morte dei genitori) e alla promozione dell’autonomia dei giovani disabili “Durante noi” con la collaborazione del Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano che già ne ha realizzati;

- Rete di solidarietà: Un fil rouge che accomuna l’analisi dell’esistente e che permetta di contare su una rete di Volontari che operano nel territorio. La proposta di un Registro dei Volontari trasversale a tutti i Servizi potrebbe facilitare la fruizione dei molti spazi a disposizione e renderebbe sostenibile per i Servizi l’accoglienza di nuovi progetti. Per realizzare tale proposito si ipotizzano giornate di sensibilizzazione e reclutamento di cittadini volontari che si identifichino con la città tutta, indipendentemente dalle singole appartenenze.

AMBIENTE

I problemi ambientali, la sempre maggiore sensibilizzazione della gente rispetto all’inquinamento e l’attenzione sul rispettare il mondo in cui viviamo, sono argomenti che vanno affrontati a tutti i livelli, dai privati all’Amministrazione, la quale ha il compito di indicare le linee guida affinché si possano prevenire i danni all’ambiente promuovendo una politica attenta. È un lavoro volto a migliorare il patrimonio che abbiamo e che lasceremo in eredità ai nostri figli. Per questo anche un’amministrazione di un Comune di soli 5000 abitanti può fare tanto. Noi proponiamo attenzione sia sulla manutenzione e cura del verde che alla pulizia del paese oltre a progetti promozione ed iniziative di sensibilizzazione sui temi ambientali.

- A) **Cura del verde nelle proprietà private** - Stimolare il cittadino verso una particolare cura del verde privato nell’ottica del miglioramento dell’immagine della città, rappresenta una forma di educazione civile di cui tutti dovrebbero sentirsi coinvolti. Questo potrà essere incentivato magari coinvolgendo le scuole con la creazione di materiale informativo da inviare a tutte le proprietà con giardino o all’adozione di regolamenti che incentivino le buone pratiche.
- a) **Cura del verde pubblico** – L’Amministrazione comunale dovrà proseguire con il programma delle manutenzioni con un occhio particolare alle aree di grande passaggio, le strade principali, i parchi e giardini che rappresentano il nostro biglietto da visita per chi passa a Baveno. Nell’ottica poi di “proteggere” i luoghi pubblici, va inserito nel programma di interventi sul verde anche un regolare controllo dello stato di salute delle piante d’alto fusto sia lungo le strade che nei parchi onde evitare improvvise cadute che possono causare danni a cose e/o persone;
- b) **Educazione ambientale** – Migliorare la sensibilizzazione della popolazione, nei confronti delle tematiche inerenti la salvaguardia del territorio con particolare riferimento alla tutela delle acque, al problema rifiuti, alle tematiche energetiche. Per questo si potrebbero promuovere progetti di educazione ambientale in collaborazione con le scuole e UNI3, organizzare incontri pubblici formativi su temi specifici con il supporto delle Associazioni e esperti che se ne occupano. Un’altra iniziativa su un tema poco conosciuto e meno ancora affrontato è quello dell’inquinamento luminoso per il quale oggi il Comune di Baveno sta, tramite il gestore attuale sta già sostituendo tutte le fonti luminose sulle strade in luci led con minor diffusione verso l’alto. Indicazioni che andrebbero allargate ai privati affinché comprendano e condividano questa necessità di prestare attenzione anche al risparmio energetico dei loro giardini e le loro case;

- c) Comunità energetica** - In un momento storico in cui il problema energetico diventa sempre più impellente la nostra città deve continuare ad essere un esempio concreto di attenzione all'ambiente spingendo sulla produzione di energia elettrica attraverso impianti fotovoltaici su edifici pubblici come già in parte realizzato. Vogliamo promuovere un progetto di "Comunità energetica" per la produzione e consumo locale di energia elettrica a cui potrebbero aderire oltre all'Amministrazione anche cittadini privati e aziende locali;
- d) Raccolta differenziata** – La nostra città è certamente in questo campo una comunità virtuosa per il livello percentuale di differenziazione raggiunto. Certamente il porta-porta, le aree ecologiche e la prossima area per il conferimento degli ingombranti sono punti importanti, ma crediamo si possa fare di più con alcuni ulteriori passi avanti quali:
- 1) Raccolta degli oli esausti con il sistema porta-porta e la dotazione gratuita a tutte le abitazioni di uno specifico contenitore.
 - 2) Sensibilizzazione sulle procedure in essere in tutte le lingue per le attività di locazione (case vacanze, B&B affittacamere, ecc.) con sollecitazione ai titolari affinché siano rispettate le regole della raccolta differenziata anche in queste realtà.
 - 3) Trovare soluzioni condivise con ristoranti, operatori e alcuni privati, per togliere sacchi e bidoni poco estetici almeno nelle parti del centro cittadino dove passano più turisti. Una proposta potrebbe essere quella di realizzare un'area ecologica destinata solo a queste categorie che in parecchi casi non ha uno spazio protetto ove depositare i rifiuti.
 - 4) La raccolta degli escrementi rappresenta una necessità fondamentale volta a garantire il decoro urbano e l'igiene pubblica. Occorre avviare alcune iniziative di sensibilizzazione sull'utilizzo degli sgambatoi comunali e sull'obbligo di utilizzo di sacchetti per raccogliere le deiezioni, con l'installazione di appositi contenitori con distributore di sacchetti.
- e) Turismo sostenibile** - Recupero dei sentieri escursionistici come importante risorsa ai fini turistici con il miglioramento degli attuali sistemi di manutenzione, mediante anche accordi intercomunali che siano rivolti alla pulizia, alla tutela ed al mantenimento di sentieri e mulattiere.

In questo obiettivo resta sempre alta l'attenzione che occorre mantenere rispetto allo stato dei corsi d'acqua, alla loro periodica manutenzione ed alla necessità di reperire risorse da fondi regionali e statali per la loro messa in sicurezza.

Incentivare l'utilizzo a motori elettrici per la mobilità sull'acqua, può essere un esempio di transizione sostenibile che un'amministrazione comunale può promuovere sia tra i privati che nel servizio pubblico. Organizzare iniziative anche di risonanza internazionale volte a rendere l'elettrico sull'acqua come una realtà emergente e posizionare le colonnine elettriche nei vari pontili;

- f) Coperture in lastre contenenti Eternit** – Nell'intento di salvaguardare la salute e l'ambiente ed incentivare lo smantellamento di tutte le strutture esistenti si può utilizzare il censimento fatto e presente sul sito di ARPA Regione Piemonte che rappresenta la mappatura dei tetti in amianto ancora presenti nel nostro territorio ed avviare un progetto di smaltimento dell'amianto usufruendo delle agevolazioni che esistono a livello statale divulgando e segnalando nuovi bandi o incentivi.

URBANISTICA

L'attuale Piano Regolatore del comune di Baveno, nell'ottica di una futura revisione generale che dovrebbe essere supportata in primis da una riforma della legge urbanistica nazionale e regionale, necessita oggi di una riforma che attualizzi il contesto e renda più fluide le procedure per l'avvio degli interventi.



Fermo restando la necessità condivisa a tutti i livelli della politica di valorizzare e sostenere il recupero del patrimonio edilizio esistente con particolare riferimento alle aree dismesse non consumando ulteriore suolo, nell'attuale strumento urbanistico occorre dare una nuova forma di approccio alle Aree cosiddette di Nuova Edificazione Residenziale (ANR) che rappresentano una serie di lotti non edificati costituenti ampliamento del tessuto urbano e la cui edificabilità è sottoposta alla preventiva approvazione di uno Strumento urbanistico Esecutivo (SUE). In queste aree occorre semplificare la norma, valutare la parte convenzionata con una formula diversa, riducendo la percentuale e/o togliendola del tutto, ma pensando sempre ad una leva che possa calmierare il mercato immobiliare. Ad esempio, visto il problema odierno di reperire appartamenti in affitto per il lungo periodo a prezzi contenuti, in queste aree e in accordo con l'operatore privato si può dare delle risposte all'emergenza abitativa sottraendole al mercato speculativo turistico.

In tutto questo chiaramente l'amministrazione comunale potrà fare la sua parte, dando agevolazioni e sostenendo iniziative anche sotto l'aspetto economico che permettano ai residenti di restare a Baveno.

L'altro grande tema da risolvere poi sono le aree industriali dismesse. Queste non sono molte, ma alcune sono strategiche per la nostra città. Chiaramente il privato per avere interesse ad investire e recuperare pezzi importanti di territorio deve trovare un'amministrazione capace di semplificare le procedure e valorizzare a favore della collettività le proposte dell'operatore, pensando alle infrastrutture (posteggi, percorsi pedonali ed aree verdi) ed all'impatto sul tessuto urbano.

Le attuali schede delle singole aree previste nel Piano Regolatore spesso portano a riduzioni drastiche del volume esistente, quando questo invece rappresenta un pezzo di storia industriale della nostra località e anche se mantenuto e valorizzato, non ne altera l'impatto sul contesto, ma anzi lo riqualificano (es. area Locatelli). Per contro vi sono aree strategiche che possono diventare un vero volano per la nostra economia oltre a cambiare in meglio l'immagine di chi viene o passa a Baveno (es. area Prini). Per questo sarà fondamentale il rapporto pubblico - privato per fare finalmente sistemare queste aree, mediando le esigenze degli operatori con il preminente interesse pubblico e sfruttando gli investimenti per ridare vita a pezzi di paese oggi abbandonati.

Infine, con la definizione di "recupero del patrimonio esistente", non si intende solo la ristrutturazione degli edifici sotto l'aspetto architettonico, ma anche pensare ed incentivare la demolizione con ricostruzione, anche con stravolgimento dell'aspetto estetico e volumetrico, specie se pensiamo ad edifici degli anni Cinquanta e Sessanta. Nel Regolamento Edilizio del Comune di Baveno esiste già una norma che incentiva questo tipo di intervento ed è l'"*Allegato Energetico*" che sostiene con riduzione sugli oneri ed incentivi volumetrici chi demolisce e ricostruisce in maniera virtuosa sotto l'aspetto energetico. Gli esempi a Baveno sono stati in questi 15 anni pochi ed è su questo che si potrebbe lavorare per semplificare la procedura, sostenendo come valore aggiunto la ricostruzione con materiali, tecniche e finiture decisamente migliorative sotto l'aspetto energetico, ma anche igienico sanitario.

SERVIZI SCOLASTICI- EDUCATIVI - POLITICHE GIOVANILI

Si ritiene di dare continuità al lavoro svolto dall'Amministrazione uscente arricchendo ed integrando le proposte, andando a sanare le eventuali carenze e a rafforzando le fragilità e le ulteriori esigenze emerse nel corso del mandato.

La visione e la conseguente finalità generale che ci si prefigge come meta da raggiungere, può riassumersi in un ulteriore potenziamento dei servizi scolastici, in una maggiore inclusione sociale, anche attraverso la valorizzazione degli spazi pubblici. L'obiettivo è, pertanto, creare un ecosistema dove istruzione, sport e associazionismo collaborino per la crescita delle nuove generazioni e il sostegno alle famiglie del territorio.

1.1 Infrastrutture Scolastiche- Educative e Sostenibilità

L'obiettivo, in linea con gli interventi che negli ultimi anni di amministrazione hanno interessato le strutture scolastico-educative (tra le quali asilo nido comunale - scuola primaria di primo grado plesso di Feriolo – insonorizzazione mensa scolastica- palestra della scuola secondaria di primo grado), è di estendere agli ulteriori plessi dell'Istituto Comprensivo Fogazzaro Rebola gli interventi di rinnovamento finalizzati sia al completamento del progetto di efficientamento energetico, nonché, in generale ad un miglioramento della qualità degli ambienti di apprendimento dedicati agli alunni attraverso l' allestimento di aule e ambienti accoglienti, moderni e spazi di istruzione efficienti e mirati all'introduzione di approcci didattici innovativi:

- **efficientamento energetico**

Completamento degli interventi di *rifacimento di infissi e realizzazione di cappotto termico* presso il plesso di Baveno, che ospita le scuole primarie e secondarie di primo grado, garantendo un risparmio energetico, la riduzione di interventi manutentivi generati da infissi ormai usurati e il mantenimento di un clima adeguato negli ambienti scolastici mediante il controllo della temperatura e dell'umidità in ogni singolo ambiente/aula.

- **innovazione didattica**

Allestimento presso il plesso di Feriolo di **un'aula informatica** per offrire l'opportunità agli alunni di utilizzare uno spazio dedicato e funzionale, correttamente guidati dalle insegnanti in un contesto tecnologicamente adeguato.

Potenziamento della collaborazione e del sostegno alla scuola per l'adozione di metodi didattici innovativi come **l'Outdoor Education e l'Adventure Education**, quali modelli di insegnamento volti a valorizzare un approccio pedagogico che utilizza, per favorire il processo educativo, ambienti esterni e naturali come contesto privilegiato di apprendimento, integrando esperienze dirette e attività pratiche anche di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, parchi etc.) ad esperienze basate su attività sociomotorie ed esplorative (orienteeing, trekking, vela etc.) così attivando una interdisciplinarietà sia di relazioni interpersonali che ecosistemiche e favorendo la conoscenza del territorio e delle sue realtà storico paesaggistiche attraverso percorsi didattici realizzati in ambienti urbani (musei, piazze, parchi cittadini, etc.) che garantiscono un rapporto diretto e concreto con il mondo reale e il pieno coinvolgimento del soggetto in formazione (dimensioni cognitiva, fisica, affettiva e relazionale).

La promozione di questa tipologia didattico-educativa si tradurrà, concretamente, da un lato, nella riqualificazione delle aree esterne ai plessi dell'Istituto, dei giardini e delle pertinenze scolastiche ad oggi per niente o scarsamente utilizzate, al fine di garantire spazi stimolanti, fruibili, sicuri e strutturati al nuovo approccio pedagogico innovativo e, dall'altro, mantenendo e meglio strutturando la **“rete scuola-associazioni”** (C.A.I.- Associazioni Culturali e Sportive – Corpo Musicale), queste ultime da sempre propositive e partecipative.

- **Scuole Green**

A supporto dei programmi didattici ministeriali indirizzati alla conoscenza delle tematiche sul rispetto ambientale e sulla salvaguardia del clima e con l'obiettivo di proseguire nel percorso già intrapreso dall'Amministrazione uscente, al fine di coinvolgere ulteriormente la popolazione scolastica, dando alla stessa la possibilità di continuare ad essere protagonista concreta anche con le proprie azioni quotidiane, si prevede l'installazione di distributori d'acqua presso i plessi scolastici. Tale azione, che andrà ad aggiungersi all'introduzione delle “brocche d'acqua” messe a disposizione degli alunni durante il pasto e l'adozione in mensa delle stoviglie in ceramica,

contribuirà a favorire una riduzione dell'impatto ambientale limitando e disincentivando l'uso di bottiglie in plastica e favorendo l'utilizzo di borracce. Ulteriore azione concreta sarà l'inserimento del processo di raccolta differenziata in tutti i locali scolastici ed educativi tramite la dotazione di appositi contenitori.

1.2 Supporto alle Famiglie e Diritto allo Studio

In un contesto globale segnato da crescenti disuguaglianze economiche tra le famiglie, dove l'accesso ai servizi essenziali risulta spesso condizionato dal reddito e dal livello di istruzione, diventa sempre più urgente promuovere politiche capaci di ridurre queste distanze. Le trasformazioni sociali ed economiche degli ultimi anni hanno ampliato il divario tra chi può usufruire con facilità di opportunità educative, culturali e sociali e chi, invece, si trova quotidianamente a dover superare ostacoli significativi. In questo scenario, abbattere le barriere economiche e burocratiche per garantire parità di accesso alle famiglie, ai ragazzi e ai bambini diventa un obiettivo imprescindibile per costruire una società più equa, inclusiva e capace di offrire reali possibilità di crescita a tutti. L'obiettivo è costruire un ambiente in cui ogni persona possa orientarsi con facilità, trovare risposte tempestive e ottenere il supporto necessario senza ostacoli, affinché nessuno resti escluso da opportunità fondamentali per la crescita, il benessere e lo sviluppo personale.

● Welfare Scolastico

Sarà prevista la fornitura diretta dei libri di testo nelle scuole primarie eliminando l'attuale modalità delle cedole librarie, per limitare l'impatto organizzativo sulle famiglie e garantire uguaglianza di accesso agli strumenti educativi di base.

Sempre inteso ad un percorso per la realizzazione di una "uguaglianza effettiva", soprattutto tra i minori, facilitando un più organico inserimento nel sistema scolastico territoriale dei cittadini stranieri, favorendo in questo modo una maggiore integrazione sociale, si prevede la realizzazione di "progetti di intermediazione culturale" mediante figure professionali che possano fare da ponte tra lingue e culture differenti.

Si propone un rafforzamento delle azioni di sostegno economico attraverso l'erogazione di borse di studio e di contributi destinati ai ragazzi/ragazze Bavenesi in età scolare e ai giovani sino ai 25 anni, che meritevolmente si distinguono negli studi, nelle attività sociali e nella pratica sportiva.

● Benessere Psicofisico

Negli ultimi anni favorire e sostenere azioni volte a garantire la salute e benessere psicofisico dei giovani è divenuta una delle principali sfide a livello globale. Le ricerche internazionali mostrano un incremento significativo dei disturbi psicologici tra adolescenti e giovani adulti, un fenomeno riconosciuto come una vera e propria crisi sanitaria e sociale anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. In questo scenario complesso, se i bisogni sono elevati, di contro, le risposte dei sistemi di cura risultano ancora insufficienti e disomogenee, rendendo necessario potenziare, anche a livello territoriale, i servizi di supporto psicologico, rendendoli facilmente accessibili, culturalmente adeguati e integrati nei contesti di vita quotidiana dei ragazzi.

Appare, pertanto, fondamentale mantenere attivi e incrementare, ove già esistenti, gli sportelli di supporto psicologico per ragazzi e famiglie all'interno del sistema scolastico, andando ad incrementare l'offerta sul territorio con l'obiettivo di raggiungere anche i soggetti pur giovani ma usciti dal circuito della scuola dell'obbligo. Sarà necessario procedere all'attivazione di una rete di sostegno, in collaborazione con l'ASL e/o altri soggetti competenti sul territorio, che consenta di offrire una prima risposta ad una richiesta di aiuto, anche attraverso contatti *on line* al fine di raggiungere, utilizzando quale veicolo di comunicazione anche le piattaforme social privilegiate dai giovani, anche coloro che presentano maggiori difficoltà nelle interazioni dirette frontali.

1.3 Politiche Giovanili e Spazi Aggregativi

L'obiettivo è la restituzione ai giovani del ruolo di protagonisti nella gestione del tempo libero, incentivando una loro partecipazione attiva alla vita comunitaria, attraverso la creazione di spazi e favorendo iniziative e percorsi decisionali che valorizzino creatività, autonomia e responsabilità. La lista civica "Baveno in Comune" si impegna a realizzare ambienti inclusivi e a promuovere opportunità formative e collaborazioni con le associazioni e realtà del territorio, affinché, le nuove generazioni possano contribuire in modo concreto alla progettazione, organizzazione e animazione di attività ricreative e culturali ad essi destinate.

- **Spazi Dedicati agli adolescenti e ai giovani adulti**

Si evidenzia la necessità di individuare una sede stabile per le attività rivolte ai giovani di età compresa tra i 14 e i 19 anni. In questa prospettiva si ritiene che l'ex biblioteca comunale rappresenti il luogo idoneo ad ospitare tali iniziative, grazie alla presenza di locali già strutturati e conosciuti come "Spazio 360". L'obiettivo è favorire: la ricostruzione e il rilancio della Consulta Giovanile, intesa come organismo di partecipazione e confronto tra i giovani; lo sviluppo di attività educative, culturali e ricreative in un ambiente sicuro, accessibile e dedicato; la creazione di un punto di riferimento stabile per progetti, incontri e laboratori per adolescenti e giovani adulti. L'assegnazione degli spazi dell'ex biblioteca permetterebbe, da un lato, di valorizzare un immobile già esistente e, dall'altro, di concentrare in un'unica sede le attività giovanili attualmente disperse sul territorio, dando continuità alle iniziative attraverso un luogo riconoscibile e facilmente fruibile adattato alle loro esigenze di creatività, aggregazione e formazione. Al fine di rendere più concreta l'attività della Consulta, l'amministrazione metterà a disposizione della stessa le risorse economiche necessarie alla realizzazione dei progetti e/o iniziative ritenute meritevoli e di particolare interesse per i ragazzi.

- **Spazi dedicati a bambini e preadolescenti**

Per migliorare la qualità dell'accoglienza e rendere più funzionali gli ambienti del centro di aggregazione giovanile "Qbhalo", Baveno in Comune propone un intervento di revisione degli spazi interni e degli arredi. L'obiettivo è favorire un utilizzo più coerente con le esigenze delle diverse fasce d'età che frequentano il centro, garantendo sicurezza, confort e versatilità, anche attraverso la riorganizzazione degli ambienti per distinguere le aree dedicate ai bambini più piccoli da quelle rivolte ai ragazzi e preadolescenti. In questa logica, l'adozione di arredi con soluzioni modulari e multifunzionali faciliterebbe una più facile riconfigurazione delle aree a disposizione in funzione dei laboratori, dei momenti di socializzazione, delle attività creative e delle iniziative culturali. Il miglioramento della fruibilità attraverso una distribuzione più logica e coerente degli spazi consentirebbe, altresì, la convivenza di attività contemporanee in fasce orarie diverse.

1.4 Sport, Inclusione e Salute Pubblica

Lo scopo è favorire il benessere fisico e mentale della popolazione attraverso politiche che incentivino la pratica sportiva, la mobilità attiva e l'accessibilità inclusiva degli spazi urbani. L'obiettivo è garantire pari opportunità di partecipazione a tutte le fasce d'età, con particolare attenzione ai bambini, ai giovani, agli anziani e alle persone con disabilità.

- **Riquilificazione Impianti**

Baveno in Comune propone la messa in sicurezza e l'adeguamento del campo sintetico di via Segù. In particolare, l'area ludico-sportiva aperta al pubblico necessita di interventi per garantire condizioni ottimali di utilizzo da parte dei cittadini, con particolare attenzione a sicurezza, qualità del fondo e fruibilità. Le principali azioni previste includono quindi: la sostituzione e la messa in posa di un nuovo manto sintetico di nuova generazione resistente nel tempo e che preveda minori costi manutentivi, il rifacimento della recinzione perimetrale per prevenire incidenti nel corso dell'attività agonistica, dilettantistica e ludica in generale e per salvaguardare l'area da un utilizzo inadeguato e

accessi con mezzi impropri. L'obiettivo è mettere a disposizione della cittadinanza un campo pienamente funzionante, sicuro e adatto alla pratica sportiva libera o organizzata.

● **Installazione di palestre all'aperto nelle aree verdi e sportive esistenti**

Ad integrazione delle strutture già presenti nei parchi o nelle aree sportive, per ampliare l'offerta sportiva e favorire l'attività fisica gratuita e accessibile, si prevede l'installazione di attrezzature *outdoor*, utilizzabili da persone di diverse età e con differenti capacità fisiche e livelli di allenamento. L'intervento sarà volto alla realizzazione di stazioni fitness all'aperto, dotate di attrezzature per esercizi a corpo libero e panche multifunzioni, resistenti alle intemperie e adatte all'uso pubblico, nonché, di percorsi di allenamento (come circuiti calistenici). La pavimentazione anti-trauma e l'adeguata segnaletica d'uso garantiranno la sicurezza e la corretta fruizione degli spazi.

Particolare attenzione verrà posta anche alle esigenze dei cittadini diversamente abili, anche dei più piccoli, la cui disabilità può costituire un ostacolo per l'accesso e l'utilizzo delle strutture ludica-sportive. La previsione di un'integrazione degli attuali parchi gioco con attrezzature accessibili (c.d. parchi gioco inclusivi e stazioni fitness accessibili) consentirà una maggiore partecipazione alla vita della comunità e garantendo, soprattutto per le fasce di età più piccole, il diritto al gioco e alla partecipazione, in condizioni di uguaglianza, alle attività ricreative, del tempo libero, ludiche e sportive insieme ai loro coetanei.

● **Sport Inclusivo**

La partecipazione allo sport rappresenta un'opportunità fondamentale di crescita personale, socializzazione e benessere, soprattutto per i giovani con disabilità. Per questo si propone di sostenere e valorizzare progetti specifici che favoriscano l'integrazione dei ragazzi nelle realtà sportive locali già esistenti, promuovendo un approccio inclusivo e attento ai bisogni di tutti. La creazione di una rete delle associazioni sportive locali permetterebbe di ampliare maggiormente l'offerta sportiva dedicata.

1.5 Comunità e Rete delle Associazioni

Il fine è il rafforzamento dell'identità locale e la collaborazione tra enti, scuole e cittadini valorizzando il patrimonio storico, culturale e sociale della comunità, promuovendo un forte senso di appartenenza e stimolando la partecipazione attiva di tutti gli attori del territorio. Attraverso una rete di collaborazione stabile tra amministrazione, istituti scolastici, associazioni, enti e realtà economiche, si vuole favorire la condivisione di progetti, conoscenze e iniziative capaci di generare coesione sociale e sviluppo culturale.

● **Vetrina del Territorio**

Per favorire la conoscenza, il dialogo e la collaborazione tra cittadini e realtà associative del territorio, si propone l'istituzione di una "Giornata delle Associazioni", un evento annuale concepito come un vero e proprio Open Day condiviso. L'obiettivo è offrire alle associazioni uno spazio comune per presentarsi, mostrare le proprie attività e coinvolgere nuovi volontari e futuri iscritti. Questo potrà avvenire tramite l'allestimento di stand informativi o spazi espositivi per ogni associazione aderente e con dimostrazioni, laboratori, attività aperte al pubblico per illustrare concretamente le iniziative svolte durante l'anno. Aggiungendo la presenza di punti informativi dedicati a volontariato, iscrizioni e orientamento alle attività.

Per garantire una comunicazione capillare e facilmente accessibile, si propone di utilizzare portale dedicato, come punto di riferimento digitale per la promozione dell'evento.

Lo stesso portale potrà essere utilizzato dalle Associazione anche per la divulgazione di altre iniziative che ritenessero utili comunicare ai cittadini e alle famiglie (open day – eventi culturali o sportivi- camp e centri estivi etc.) per favorire una maggiore partecipazione.

● **Cittadinanza Attiva**



Per rafforzare il rapporto tra scuole e realtà istituzionali del territorio, “educando alla legalità e alla sicurezza” si propone un ampliamento delle iniziative già esistenti e l’introduzione di nuovi *format* educativi dedicati alla conoscenza delle funzioni pubbliche, della sicurezza e della cittadinanza attiva. L’obiettivo è offrire agli studenti della scuola secondaria di primo grado esperienze formative dirette, favorendo la consapevolezza del ruolo svolto dai diversi servizi che operano a tutela della comunità. “Vigile per un giorno” e iniziative analoghe con attività dimostrative e interattive per conoscere il lavoro della Polizia Locale. Il Coinvolgimento degli studenti in simulazioni di educazione stradale, gestione degli attraversamenti pedonali e osservazione delle principali attività quotidiane degli Agenti e la possibilità di realizzare incontri tematici su sicurezza urbana, regole di convivenza e prevenzione degli incidenti.

Saranno inoltre previste, sempre per gli studenti dell’Istituto Comprensivo, visite guidate alle realtà operative del territorio come: la Protezione Civile, per conoscere il funzionamento degli interventi in emergenza, le attività di prevenzione e l’importanza del volontariato; la Croce Rossa, per illustrare i servizi sanitari, le attività di primo soccorso, il valore dell’assistenza e della solidarietà ed altre realtà operative locali (forze dell’ordine, servizi sociali, enti ambientali), con presentazioni adattate alle diverse fasce scolastiche. Queste esperienze permetteranno agli studenti di comprendere concretamente il funzionamento dei servizi che garantiscono sicurezza, supporto e tutela alla comunità.

● **Patto Intergenerazionale**

Per favorire il dialogo tra generazioni e creare occasioni di crescita condivisa, si propone lo sviluppo di attività che mettano in relazione bambini, ragazzi e anziani attraverso incontri, laboratori e progetti comuni. La Senior House rappresenta un luogo privilegiato per ospitare queste iniziative, grazie alla sua funzione sociale e alla presenza di spazi destinati alla condivisione di esperienze, memorie e competenze. L’obiettivo è creare momenti strutturati in cui bambini e ragazzi possano: confrontarsi con la generazione più anziana, ascoltando racconti, testimonianze e vissuti storici; partecipare a laboratori manuali, artistici o narrativi, condotti o co-condotti dagli anziani; collaborare nella realizzazione di attività intergenerazionali, come giochi tradizionali, letture animate, piccole attività di giardinaggio, cucina o artigianato; vivere un’esperienza educativa basata sulla relazione, il rispetto e la condivisione. Questi incontri contribuiscono a sviluppare empatia, consapevolezza storica e capacità di dialogo.

SPORT

Lo sport da sempre rappresenta un elemento di socializzazione, svago, crescita e salute. Un’amministrazione attenta non lascia questo argomento in secondo piano, anzi sostiene e sviluppa la possibilità di avviare allo sport i giovani. In questa ottica si pensa a:

- Convenzioni con le società sportive e un supporto alla logistica dei trasferimenti faciliterebbe la partecipazione dei bambini e dei ragazzi alle attività delle varie società presenti sul territorio e, in un’ottica di comunità allargata, anche nelle località vicine;
- Giornate dello sport con la collaborazione delle scuole presso il parco di Villa Fedora dove tutte le società sportive della città possano raccontare le proprie realtà per avvicinare i ragazzi/e all’attività sportiva;
- Per garantire spazi aperti ove svolgere attività sportiva, si vorrebbe sostituire con un manto sintetico, l’attuale fondo del campo di Feriolo ed adeguare le recinzioni e gli spazi esterni, al fine di rendere più fruibile la struttura, anche da parte delle scuole, e facilitarne la gestione portando a tre i campi da gioco bavenesi con finitura sempre utilizzabile. Di questo intervento esiste già un

progetto preliminare che potrebbe essere approfondito al fine di cercare fondi per la riqualificazione di tutto l'impianto sportivo.

TURISMO CULTURA E COMMERCIO

BRAND GOLFO BORROMEO

Con la forte vocazione turistica che da alcuni decenni Baveno e tutte le realtà del Lago Maggiore stanno vivendo, oggi la sfida è quella di fare squadra e pianificare progetti e programmi a livello di Golfo Borromeo e di Lago Maggiore per rafforzare la proposta di Lago e Montagna. I flussi turistici dimostrano forte interesse per il nostro lago, ora sta a noi, inteso come amministrazioni del Golfo, preparare il territorio allo sviluppo futuro e governare i cambiamenti.

Per quanto riguarda la nostra città possiamo vantare una storia importante legata al granito, all'acqua e ad una comunità ricca di associazioni, volontariato e attività economiche che possono divenire un tassello importante del brand "Golfo Borromeo".

La nostra idea di Baveno è semplice: **la città deve saper mantenere questa unicità di paese vivo, curato e capace di creare opportunità, non solo per il settore turistico, ma per tutti i residenti e coloro che vivono qui e questo in uno spirito di collaborazione e crescita con le località vicine.**

Per questo vogliamo lavorare su tre punti qualificanti:

- Il primo è **sviluppare e sostenere la presenza turistica per un periodo più lungo durante l'anno**, aumentando la permanenza media con nuovi eventi, attività, iniziative culturali e manifestazioni che portino visitatori anche in autunno fino a Natale per ripartire a Carnevale.
- Il secondo è **sostenere il commercio locale.**

Sull'onda delle sempre maggiori presenze turistiche, delle nuove realtà che stanno nascendo e del forte interesse che ruota intorno al Lago Maggiore, vogliamo rilanciare il progetto "*Apro bottega*" per aiutare chi vuole avviare nuove attività. Fra l'altro favorire chi crea opportunità economiche può diventare uno strumento reale per evitare il più possibile fenomeni di emigrazione lavorativa da Baveno.

- Il terzo è **valorizzare la nostra identità culturale.**

La storia dei "*Picasass*" e dell'estrazione del granito fa parte della nostra cultura e della nostra storia ed è una grande opportunità turistica, va continuato il grande percorso di valorizzazione della cultura tradizionale.

Per fare questo, abbiamo pensato ad una serie di iniziative e progetti che possiamo brevemente elencare qui sotto e che **vogliamo trasformare in azioni amministrative concrete per i prossimi cinque anni:**

1. Nuovo regolamento dei mercatini sul lungolago

Il lungolago di Baveno è uno dei luoghi più frequentati dai turisti, ma i mercatini devono essere organizzati con una logica chiara. L'obiettivo è passare da una vendita generica a un'offerta coerente con l'identità del territorio.

L'amministrazione proporrà un nuovo regolamento che ridefinisca le categorie merceologiche ammesse privilegiando artigianato locale, prodotti tipici del territorio, oggettistica legata al lago e al granito di Baveno. Sarà ridotta la presenza di prodotti industriali non legati al territorio e prodotti in concorrenza con le attività commerciali di Baveno.



Verrà inoltre introdotto un calendario stabile di mercatini tematici durante l'anno: artigianato, prodotti enogastronomici, antiquariato e creatività locale.

2. Rilancio del progetto “Apro bottega”

Il commercio locale, specie quello non legato alla grande distribuzione, vive sull'economia turistica, ma ne è anche uno dei motori. Il nostro comune da decenni ha perso la sua parte commerciale legata ai negozi, ma una nuova stagione della vendita al dettaglio con prodotti di qualità è certamente auspicabile e di supporto al turismo.

Per questo il Comune rilancerà il progetto “Apro bottega” con incentivi concreti per chi avvia nuove attività commerciali o artigianali a Baveno.

Le azioni previste:

- contributi economici per i primi anni di attività
- agevolazioni su tasse comunali
- supporto burocratico e amministrativo
- promozione delle nuove attività attraverso i canali turistici del Comune

L'obiettivo è favorire nuove attività, soprattutto giovani, e imprenditoria femminile.

3. Riattivazione della Pro Loco

La Pro Loco, da sempre braccio operativo del Comune per le attività ludiche, culturali e di spettacolo, deve tornare a essere il punto di coordinamento delle iniziative sul territorio.

L'amministrazione lavorerà per riattivare la Pro Loco, in crisi da una decina di anni e chiusa circa cinque anni orsono, concentrando gli sforzi affinché diventi una vera piattaforma di coordinamento tra associazioni, volontari, operatori turistici e l'Ufficio Turismo del Comune.

Questo permetterà di costruire un calendario di eventi più ordinato e meno frammentato.

4. Coordinamento delle attività commerciali

Molte località turistiche funzionano bene quando esiste una regia condivisa tra amministrazione e operatori economici. Verrà istituito un coordinamento permanente delle attività commerciali e turistiche con incontri periodici tra Comune, commercianti e operatori turistici.

Questo tavolo servirà a:

- condividere strategie di sviluppo turistico
- coordinare eventi e promozione
- raccogliere segnalazioni e proposte

5. Valorizzazione del “Gioco del Picasass”

Il gioco dei Picasass rappresenta un elemento identitario legato alla storia ed alla tradizione del granito realizzato nel corso dei precedenti mandati dall'assessorato alla cultura per rispondere anche a un bisogno di gadget richiesto dalle aziende turistiche.

L'obiettivo è migliorarlo e renderlo competitivo a livello economico, valorizzandolo con un evento identitario annuale con tornei, dimostrazioni, coinvolgimento delle scuole e dei visitatori.

Il progetto sarà integrato nella narrazione di **Baveno città del Granito** e potrà diventare una piccola attrazione culturale e turistica.

6. Comitato per il gemellaggio con la città di Barre e Caesar Salad.



La ricerca storica nata dall'iniziativa di gemellaggio con la città di Barre, negli Stati Uniti, ha prodotto risultati concreti: incontri, testimonianze e una preziosa raccolta di storie e documenti legati ai nostri concittadini emigrati oltreoceano, raccolti in una mostra e una pubblicazione per il decennale del Museo GranUM.

Questa iniziativa può diventare anche un'opportunità concreta per il territorio. Rafforzare il legame con Barre e valorizzare questa storia condivisa può infatti stimolare nuovi flussi turistici dagli Stati Uniti, attratti dalle proprie radici e da un patrimonio fatto di lavoro, sacrificio e identità comune.

La Caesar Salad è conosciuta in tutto il mondo, ed è nata dal genio e dal coraggio di Cesare Cardini, bavenese, anch'essa va riscoperta e promossa come volano turistico e identitario.

7. Manutenzione e valorizzazione della sentieristica e dei percorsi ciclopedonali / e-bike

Il territorio di Baveno offre un patrimonio straordinario tra lago e montagna e nell'ottica di un turismo diversificato, la valorizzazione della sentieristica rappresenta certamente un elemento da sostenere e promuovere.

Il Comune realizzerà un piano di manutenzione e miglioramento della rete sentieristica che collega il lago, il centro storico e le aree montane, nonché di collaborazione con i comuni vicini verso i quali molte di queste passeggiate proseguono.

Saranno migliorati:

- sicurezza dei percorsi
- segnaletica
- pulizia e manutenzione periodica

Questo permetterà di sviluppare e dare ulteriore impulso al turismo outdoor.

8. Nuova cartellonistica turistica

La comunicazione turistica deve diventare più moderna.

Verrà introdotta una nuova cartellonistica nei punti di interesse con QR code che permettano ai visitatori di accedere tramite smartphone a contenuti multimediali:

- storia dei luoghi
- video e immagini storiche
- percorsi turistici suggeriti

9. “Macchina del tempo” – Baveno attraverso le fotografie storiche

Avviata qualche anno fa, si propone la prosecuzione dell'iniziativa di installare pannelli con fotografie storiche di Baveno nei punti più significativi della città. Il confronto fra la Baveno di ieri ed oggi, rappresenta una interessante esperienza sia per i turisti che per i cittadini.

Attraverso QR code i visitatori potranno vedere:

- come era il luogo in passato
- testimonianze e racconti storici
- animazioni foto d'epoca per cogliere lo spirito del passato

Questo progetto valorizzerà il lavoro di raccolta storica realizzato da studiosi fotografi e content creator digitali locali.



10. Valorizzazione e rafforzamento dei “Presepi di Romanico”

La manifestazione dei presepi di Romanico è un appuntamento molto apprezzato.

L’obiettivo è inserirla in un programma più ampio di eventi natalizi di grande successo e richiamo per creare un vero percorso turistico di Natale tra centro storico, frazioni e chiese.

11. Eventi per estendere la stagione turistica

Uno dei grandi problemi del turismo lacustre è la forte stagionalità. L’idea comune che il lago nel periodo autunnale / invernale sia un ambiente triste è una sfida che le amministrazioni del Golfo Borromeo devono cogliere, portando i visitatori ed i turisti ad ammirare e godere delle nostre bellezze in mesi più tranquilli.

Per questo è necessario sviluppare eventi tematici fuori dai periodi di maggiore afflusso turistico

Alcune proposte:

- **Baveno in Love** per San Valentino
- **Balconi in Fiore** in primavera
- eventi enogastronomici e culturali primaverili e autunnali

12. Baveno in musica

Creazione di un calendario strutturato di serate musicali concerti ed eventi utilizzando il Parco di Villa Fedora, il lungolago, le piazzette e nei luoghi più suggestivi di Baveno e delle frazioni, coinvolgendo anche le attività commerciali e di ristorazione. L’obiettivo è valorizzare gli spazi più attrattivi di Baveno, animare il paese durante tutta la stagione turistica e offrire occasioni di intrattenimento capaci di coinvolgere la fascia giovane di residenti e visitatori.

Una iniziativa di interesse potrebbe essere una sorta di “Music Young Festival” invitando ad esibirsi gruppi di ragazzi o complessini di recente formazione che avrebbero in questo modo la possibilità di avere un palcoscenico e un po' di visibilità.

13. Estensione oraria del mercato settimanale

Insieme agli operatori del settore valutare, in alcuni periodi dell’anno, l’estensione degli orari del mercato settimanale per agevolare la fruizione da parte dei turisti anche negli orari pomeridiani.

14. Collaborazione con l’associazione “Salto nel Passato”

Le associazioni storiche rappresentano una grande risorsa culturale.

Il Comune rafforzerà la collaborazione con l’associazione “Salto nel passato” per organizzare oltre alla tradizionale rievocazione storica, anche eventi culturali e attività didattiche.

15. Trasporti e mobilità turistica

La mobilità è fondamentale per lo sviluppo turistico e sarà premura dell’Amministrazione avviare una collaborazione con i comuni del Golfo Borromeo per garantire una facile mobilità da e verso le varie località.

Questo porterà l’amministrazione ad avviare un dialogo costante con i principali enti di trasporto per migliorare i collegamenti.

Particolare attenzione sarà data a:

- collegamenti ferroviari
- trasporto pubblico locale

- accessibilità al territorio

A livello locale invece verrà inoltre valorizzato ed esteso il progetto del trenino turistico.

16. Sinergie con Regione e comuni del Lago Maggiore

Il turismo non si sviluppa in modo isolato, ma deve essere il risultato di sinergie e collaborazioni da mettere in campo fra più realtà sia pubbliche che private.

Il Comune lavorerà in collaborazione con Regione Piemonte, enti territoriali e comuni del Lago Maggiore per sviluppare strategie comuni di promozione e sviluppo turistico nonché coinvolgendo gli operatori privati.

Per questo si ritiene importante partire da quanto già esiste ed in particolare dalla collaborazione con il Distretto Turistico dei Laghi. Questa realtà dovrà essere il veicolo ed il supporto per promuovere nei principali circuiti turistici nazionali e internazionali la nostra città e il nostro lago.

17. Avvio del brand “Golfo Borromeo”

L’area del Golfo Borromeo rappresenta uno dei paesaggi più iconici del Lago Maggiore. Questo rappresenta certamente il punto di partenza per una promozione che deve poi allargarsi a tutto il Lago Maggiore, per concludersi nella promozione del lago unito alle nostre montagne.

L’idea di lanciare il brand “Golfo Borromeo” come elemento identitario condiviso tra le località del golfo, può divenire il filo conduttore e di promozione che accomuna le nostre realtà e le porta a lavorare assieme in uno spirito di collaborazione e condivisione. Occorre superare i personalismi e le divisioni per un grande progetto comune in cui le singole realtà comunque mantengono le loro peculiarità e la loro identità. In tutto questo un ruolo importante lo devono svolgere gli imprenditori privati legati al settore del turismo, perché ogni proposta che vuole avere un futuro oggi non può prescindere dalla sinergia pubblico / privato.

18. Offerta culturale invernale

Per rendere Baveno una città viva tutto l’anno verrà potenziata l’offerta culturale invernale con:

- corsi Uni3
- teatro
- cineforum
- letture pubbliche

19. Valorizzazione delle miniere di rame

Le antiche miniere rappresentano un patrimonio storico ancora poco conosciuto e che potrebbe, con le cave del granito divenire un ulteriore punto di attrazione per il turista.

Si lavorerà per questo alla realizzazione di un museo all’aperto collegato al percorso dei Picasass ed alle due Ferrate.

20. Illuminazione della Torretta di Feriolo

La Torretta di Feriolo verrà valorizzata con un nuovo progetto di illuminazione scenografica ed un progetto di sistemazione e messa in sicurezza al fine di portare il visitatore a godere di questo pezzo di storia locale.

Questo permetterà di renderla visibile e riconoscibile anche nelle ore serali.

21. Sentieri del Monte Camoscio

Sarà completato il sentiero lastricato fino al museo all’aperto dei Picasass e migliorata la manutenzione dei percorsi sul Monte Camoscio.

22. Conferma e rafforzamento della programmazione del Museo Granum



Continuare il prezioso percorso della programmazione del Museo Granum con le iniziative tanto all'interno dello spazio museale e della biblioteca, quanto di divulgazione all'aperto e nella stagione estiva.

23. Gestione delle Serre di Villa Fedora

Le Serre di Villa Fedora rappresentano uno spazio unico in via di ristrutturazione. L'amministrazione futura avrà la sfida determinante della gestione. Questa deve passare da un progetto di utilizzo che preveda:

- eventi culturali
- mostre
- location per matrimoni civili
- iniziative turistiche

Con questo corposo ed importante programma la lista "Baveno in Comune" intende proseguire, ed auspica di completare, il proprio lavoro che in questo secondo mandato, dopo una stagione di grandi opere, vuole riportare al centro dell'azione amministrativa il cittadino, l'ambiente in cui vive ed il rapporto con le comunità vicine.

Baveno, 24/04/2026

Il Candidato Sindaco

MONTI Alessandro

